



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 –0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

REGOLAMENTO DI ISTITUTO



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 –0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

PREMESSA

*La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
(Art. 2 statuto delle studentesse e degli studenti)*



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI

TTOLO 1 – ORGANI COLLEGIALI

Art. 1 – Attribuzioni del Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è l'organo dotato nell'istituzione scolastica di generale competenza deliberante, cui spettano, in particolare, sia la **funzione di indirizzo** (approvazione dei criteri generali per la programmazione educativa e per le attività scolastiche) sia **funzioni di gestione** (adozione del regolamento interno, promozione di contatti con altre scuole, elaborazione dei criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi, adozione dei criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi, ecc...).

- Delibera il regolamento interno d'istituto;
- Delibera gli accordi con le altre scuole relativi ad attività didattiche e di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento (art. 3 del D.P.R. 275/99);
- Delibera gli adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze ambientali o derivanti dal P.T.O.F., nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'art. 138, comma 1, del D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;
- Delibera il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti, verificandone la rispondenza all'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e alla compatibilità rispetto alle risorse umane e finanziarie disponibili;
- Delibera il programma annuale (art. 2, comma 3, decreto n. 44/2001), il conto consuntivo (art. 18, comma 5, decreto n. 44/2001), la verifica sullo stato di attuazione del programma annuale apportandovi le modifiche necessarie (art. 6, commi 1 e 2 decreto n. 44/2001), la ratifica dei



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

**Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it**

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

provvedimenti del Dirigente che dispongono i prelievi dal fondo di riserva (art. 4, comma 4, decreto n. 44/2001), il limite del fondo minute spese da assegnare al Direttore SGA (art. 18, comma 5, decreto n. 44/2001);

- Delibera in ordine all'affidamento del servizio di cassa (art. 16, comma 2 e art. 33, comma 1, lett.e) decreto n. 44/2001);
- Delibera i contratti di durata pluriennale;
- Delibera l'adesione a reti di scuole, la partecipazione della scuola a iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
- Delibera le iniziative in materia di educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze;
- Delibera la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.

Il consiglio di circolo o di istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di intersezione, di interclasse, e di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- Definizione, sulla base delle proposte del Collegio dei docenti, delle modalità e dei criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie;
- Parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo della scuola;
- ✓ Criteri generali per la programmazione educativa e per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, corsi di recupero, corsi di sostegno, viaggi di istruzione, visite guidate;
- Criteri generali per la formazione delle classi e per l'assegnazione dei docenti alle classi, per l'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali, per il coordinamento organizzativo dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe;
- Criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi;
- Criteri inerenti la stipula dei contratti di sponsorizzazione;
- Criteri inerenti la stipula di contratti di utilizzazione di beni e dei locali scolastici da parte di soggetti terzi;
- Criteri inerenti la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni;
- Criteri inerenti la partecipazione a progetti internazionali.

ART. 2 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

La C.M. 16/4/1975, n. 105 fissa le modalità di convocazione del Consiglio di Istituto.



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

La prima convocazione del Consiglio, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri da parte del Dirigente Scolastico, è disposta dal Dirigente stesso. Nella prima seduta, il Consiglio è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il compito di convocare il Consiglio d'Istituto spetta istituzionalmente al Presidente; la convocazione avviene mediante avviso scritto notificato, a cura dell'Ufficio di Segreteria, a tutti i componenti in carica. La convocazione può essere richiesta, altresì, dalla Giunta Esecutiva e da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

L'avviso di convocazione deve essere firmato dal Presidente o da chi lo sostituisce.

La convocazione della riunione, cioè l'avviso scritto di convocazione, deve pervenire ai Consiglieri almeno cinque giorni prima rispetto alla data della riunione e con un anticipo di almeno 24 ore nel caso di riunioni d'urgenza. In tale ultimo caso la convocazione può essere fatta con il mezzo più rapido. L'avvenuta notifica deve risultare dalla firma apposta per ricevuta. Nel caso in cui si sia proceduto ad una convocazione telefonica per riunione urgente, l'avvenuta notifica deve risultare dal registro dei fonogrammi e deve essere protocollata.

La lettera di convocazione dovrà essere affissa all'Albo di tutti i plessi dell'Istituto e dovrà contenere:

- La data, ora e luogo della riunione
- L'indicazione dell'urgenza, quando trattasi di convocazione d'urgenza
- L'ordine del giorno.

ART. 3 – ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno della convocazione è fissato dalla Giunta Esecutiva. Spetta quindi al Dirigente quale presidente della Giunta concordare con la Giunta stessa l'ordine del giorno.

Anche dopo l'invio della convocazione del Consiglio, in casi di necessità e di urgenza, il Presidente può aggiungere altri argomenti, dandone comunicazione entro 24 ore dalla data fissata per la riunione. Prima di iniziare la trattazione dei punti all'O.d.G., il Presidente e i Consiglieri possono proporre al Consiglio altri argomenti da inserire nell'Ordine del giorno. Nel caso tali argomenti comportino deliberazione del Consiglio l'integrazione dell'O.d.G. può aver luogo se la proposta viene approvata dalla maggioranza dei Consiglieri presenti.

ART. 4 – ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE

Il Consiglio di Istituto è presieduto da uno dei suoi membri, eletto, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. Il Consigliere che nelle elezioni si sia classificato al secondo posto per numero di voti viene eletto Vicepresidente.

Qualora il Presidente, per effetto di dimissioni o per non essere più membro del Consiglio, cessi dalle sue funzioni, il Vicepresidente non gli subentra, pertanto, si darà luogo a nuova elezione.

ART. 5 - ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE

Il Presidente assicura il regolare funzionamento del Consiglio e svolge tutte le necessarie iniziative per



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

favorire una gestione democratica della scuola e nella piena realizzazione dei compiti del Consiglio. In particolare: convoca il Consiglio, ne presiede le riunioni e adotta tutti i necessari provvedimenti per il regolare svolgimento dei lavori.

In caso di assenza del Presidente, il Vicepresidente lo sostituisce ad ogni effetto.

ART. 6 – GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno la Giunta Esecutiva, composta di un docente, di un non docente e di due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

La Giunta Esecutiva ha compiti istruttori ed esecutivi rispetto all'attività del Consiglio. La Giunta è convocata dal Dirigente Scolastico con l'indicazione dell'ordine del giorno.

ART. 7 – NUMERO LEGALE

Il numero legale previsto per la validità delle sedute del Consiglio, è la presenza della metà più uno dei componenti in carica e per tutta la durata della riunione.

Trascorsa mezz'ora dall'ora di convocazione e constatata la mancanza del numero legale, il Presidente rinvia la seduta ad altra data e dispone la pubblicazione all'Albo, del verbale della seduta non effettuata, con i nominativi dei consiglieri presenti e assenti.

ART. 8 – VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE

Di ogni seduta deve essere redatto un verbale a cura del Segretario del consiglio. Il verbale deve essere depositato in Segreteria, firmato dal Presidente e dal Segretario entro 10 giorni dalla seduta. Detto verbale deve essere letto e approvato nella seduta successiva. Sul verbale della seduta precedente, ogni Consigliere, ove ne ravvisi la necessità, può chiedere di intervenire per rettificare eventuali sue dichiarazioni non obiettivamente riportate nel verbale. Gli atti conclusivi e le deliberazioni sono pubblicate in apposito albo della scuola.

ART. 9 – PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Gli atti del Consiglio di Istituto sono pubblicati in apposito albo della scuola. Non sono soggetti a pubblicazione all'albo gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

Si osservano inoltre le disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi, di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241.

ART. 10 – FACOLTA' DI PARLARE



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

Il Consiglio di Istituto può invitare con diritto di parola su questioni specifiche membri esterni al Consiglio stesso.

ART. 11 – COMMISSIONI DI LAVORO

Il Consiglio, al fine di realizzare al meglio il proprio potere di iniziativa di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 416, può decidere di costituire nel proprio seno, per materie di particolare importanza, Commissioni di lavoro. Le Commissioni di lavoro non hanno alcun potere deliberativo e svolgono la propria attività secondo le direttive e le modalità stabilite dal Consiglio. Le Commissioni di lavoro, per meglio adempiere ai propri compiti, possono sentire esperti della materia, scelti anche tra genitori, docenti, non docenti. Le proposte della Commissione di lavoro al Consiglio saranno formulate da una relazione.

ART. 12 – PERMANENZA IN CARICA E CONTINUITA' DI FUNZIONAMENTO

Il Consiglio dura in carica tre anni. Alla scadenza l'organo collegiale, di regola non cessa di esistere e di funzionare finché non vengono insediati i nuovi eletti, anche se è trascorso il periodo di tempo previsto dalla legge (tre anni), gode cioè dell'istituto della "**prorogatio**" (art. 38 DPR n. 416).

I membri decaduti per perdita dei requisiti di eleggibilità, sono nel frattempo surrogati.

I membri del Consiglio che non intervengano senza giustificati motivi a tre sedute consecutive del Consiglio decadono dalla carica e vengono surrogati con le modalità previste dagli artt. 22 e 29 del D.P.R. 416.

ART. 13 – RINNOVO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Entro il 31 Ottobre la scuola provvede, secondo le disposizioni permanenti contenute negli artt. 21, 22, e 23 dell'O.M. n. 215 del 15 Luglio 1991, alle elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe.

Il Dirigente Scolastico convoca, entro il 31 Ottobre, per ciascuna classe, l'assemblea dei genitori.

ART. 14 - CONSIGLI DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE

1) Consiglio di Intersezione: ne fanno parte i docenti delle sezioni dello stesso plesso e, per ciascuna delle sezioni interessate, un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti.

2) Consiglio di Interclasse: ne fanno parte tutti i docenti dei gruppi di classi parallele e per ciascuna delle classi interessate un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti.

3) Consiglio di Classe: ne fanno parte tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe.



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

I consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono presieduti rispettivamente dal Dirigente Scolastico oppure da un docente, membro del Consiglio, delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni; esprimere parere sui libri di testo. In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione.

ART. 15 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE

Il Consiglio è convocato dal Dirigente Scolastico, oppure su richiesta motivata dalla maggioranza dei suoi membri. Tali Organi si riuniscono, di norma, ogni bimestre con la presenza dei genitori; ulteriori riunioni potranno essere effettuate su richiesta motivata e scritta dei docenti o dei rappresentanti dei genitori.

Le funzioni di Segretario del Consiglio sono svolte, su designazione del Dirigente da uno dei docenti membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio di Classe e di Interclasse si riunisce con la sola presenza dei docenti per la realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, per la valutazione periodica e finale degli alunni, per eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli alunni.

ART. 16 – COLLEGIO DEI DOCENTI

L'art. 4 del D.P.R. 31/5/1974, n. 416 definisce la composizione e le competenze del Collegio dei Docenti, organo di fondamentale importanza per l'attività didattica e di programmazione della scuola.

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti dell'istituzione scolastica, siano essi di ruolo o non di ruolo compresi gli insegnanti di religione cattolica e gli insegnanti di sostegno, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il Collegio

a) ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

b) elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

c) formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali fissati dal Consiglio d'Istituto;



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

- d) delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;
- e) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- f) provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio d' Istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
- g) adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione;
- h) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'istituzione scolastica;
- i) elegge i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione dei docenti;
- j) programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali;
- l) esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni;
- m) esprime parere, per gli aspetti didattici, in ordine alle iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze.

Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

Il collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; le riunioni hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Le funzioni di Segretario vengono svolte da uno dei docenti collaboratori del Dirigente Scolastico, dietro designazione dello stesso.

ART. 17 - COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

Il comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107 del 13 Luglio 2015 ha novellato l'art. 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Tal art. 11 è sostituito dal seguente: "Comitato per la valutazione dei docenti".

Il Comitato per la valutazione dei docenti ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai seguenti componenti

- tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio di Istituto
- due rappresentanti dei genitori, per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione scelti dal Consiglio di istituto
- un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine, il comitato è composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da due docenti di cui sopra ed è integrato dal docente cui sono affidate le funzioni di Tutor.

ART. 18 – ASSEMBLEE DEI GENITORI

I genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola. Le assemblee dei genitori possono essere di classe o di Istituto; la data e l'orario del loro svolgimento devono essere concordati, di volta in volta, con il Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, acquisita la richiesta fatta dai genitori eletti nel Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, autorizza la convocazione. I genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'O.d.G. e mediante comunicazione scritta alle famiglie tramite gli alunni.

L'assemblea deve essere svolta fuori dall'orario delle lezioni. All'assemblea di classe o d'istituto possono partecipare, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e gli insegnanti rispettivamente della classe o dell'istituto.

FUNZIONAMENTO SERVIZIO SCOLASTICO

TITOLO 2 – FUNZIONAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

Sezione 1- DISPOSIZIONI PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA RELATIVE ALLA VIGILANZA SUGLI ALUNNI

ART. 19

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, i docenti sono tenuti ad essere presenti nell'edificio scolastico cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi (art. 29 comma 5 CCNL 2006/09)



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

ART. 20 - VIGILANZA SUGLI ALUNNI DEL SERVIZIO DI PRESCUOLA E POSTSCUOLA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il servizio di pre-scuola e post-scuola è organizzato con affidamento di incarico ad Associazioni esterne all'Amministrazione. Il collaboratore scolastico presente a scuola durante il servizio di cui sopra assicura, insieme agli operatori dell'Associazione aggiudicataria dell'incarico, la vigilanza prima del normale orario delle lezioni (dalle ore 7.30 alle ore 7.55) e al termine delle lezioni (Lunedì-Martedì-Mercoledì-Giovedì dalle ore h. 13.30 alle ore 14.00; Venerdì dalle ore 13.00 alle ore 14.00).

Gli alunni non compresi tra quelli affidati a tale servizio non potranno entrare a scuola prima delle ore 7.55, in quanto il servizio di vigilanza dei docenti ha inizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, quindi alle ore 7.55.

ART. 21- VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA

Si dispone che presso ciascun ingresso dell'edificio scolastico sia presente un collaboratore scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni.

Nelle situazioni di carenza di personale (collaboratore scolastico), anche il personale docente, presente nell'edificio cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, assisterà all'ingresso degli alunni e sorveglierà il passaggio degli alunni nei rispettivi piani fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

Nella scuola dell'Infanzia i bambini saranno accolti nelle aule o nell'atrio secondo gli orari definiti dalla scuola e portati a conoscenza dei genitori. I genitori dei bambini, o altre persone da loro delegate per iscritto, possono accedere all'interno dell'edificio negli orari stabiliti per l'ingresso, affidano il bambino/a al collaboratore scolastico presente all'ingresso dell'edificio o al docente. I genitori o altre persone delegate devono trattenersi nell'edificio il tempo strettamente necessario per

l'affidamento del bambino, in modo da non ostacolare l'attività di vigilanza da parte del personale scolastico.

Per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado: eventuale richiesta dei genitori di entrata anticipata dei figli o di permanenza nell'edificio al termine delle lezioni deve essere presentata per iscritto, adeguatamente motivata. Il Dirigente Scolastico autorizzerà sulla base dell'orario di servizio dei collaboratori scolastici addetti alla sorveglianza e vigilanza.

ART. 22 - VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Tale responsabilità permane durante la presenza in classe di eventuali docenti esperti.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dall'aula **deve incaricare un collaboratore**



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 -
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 - Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

I collaboratori scolastici non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo professionale previsto dalla Tabella A allegata al CCNL 29/11/2007.

Il periodo di vigilanza non si esaurisce al tempo delle lezioni, ma si estende all'attività scolastica in generale, per cui la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

Sull'espansione temporale del dovere di vigilanza, si è affermata la responsabilità del personale scolastico ex art. 2048, comma 2, del codice civile, in quanto ove sia consentito l'ingresso anticipato o la successiva sosta, sussiste l'obbligo del personale della scuola di vigilare sul comportamento degli alunni per tutto il tempo in cui gli stessi vengono a trovarsi legittimamente nell'ambito della struttura, fino al loro effettivo allontanamento (Corte di Cassazione 19/2/1994, n. 1623).

La vigilanza sugli alunni diversamente abili deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'operatore, designato dall'ASL, addetto all'assistenza o dal docente presente in classe o dal collaboratore scolastico.

ART. 23 - VIGILANZA DURANTE IL CAMBIO DELL'ORA TRA I DOCENTI NELLE CLASSI

Durante il cambio dell'ora dei docenti, **i collaboratori scolastici** devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti, accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi e vigilare nelle classi prive di insegnante.

I docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività.

Per garantire la continuità di vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla seconda ora in poi o che hanno avuto un'ora **libera**, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla classe.

Gli alunni devono rimanere nell'aula e facilitare l'azione di vigilanza del personale scolastico, attenendosi alle regole di comportamento stabilite dalla scuola.

I collaboratori scolastici, per garantire la vigilanza durante l'avvicinarsi degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità, **sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio**.

I docenti avranno cura di annotare sul Registro di classe le uscite degli alunni al bagno durante le ore di lezione. L'uscita è consentita ad un alunno per volta e non prima che sia iniziata la seconda ora di lezione, se non per reali necessità.

ART. 24 - VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO/RICREAZIONE

Durante la pausa di ricreazione è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi.

La ricreazione, per tutto l'anno scolastico, dovrà svolgersi nelle aule. E' assolutamente vietato spostarsi nell'atrio. Nei dieci minuti di ricreazione, sarà cura del docente presente in classe organizzare le uscite degli alunni per il bagno: uno o al massimo due alla volta. Il docente sorveglierà sia il corridoio/atrio, sia l'aula. Ogni docente è responsabile della propria classe.



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

**Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 –0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it**

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

I collaboratori scolastici durante la ricreazione sorveglieranno, oltre il corridoio e/o l'atrio di competenza, anche i bagni.

ART. 25 - VIGILANZA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero, sia il personale docente, sia il personale collaboratore scolastico, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori.

ART. 26 - VIGILANZA DURANTE LA MENSA E DOPO-MENSA

L'orario dedicato alla mensa fa parte delle attività educative e didattiche (D.Lgs. N. 59/2004, art.7 comma 4, CCNL 2006/2009).

La vigilanza sugli alunni durante il funzionamento della mensa e nel dopo-mensa è affidata ai docenti in servizio nelle sezioni/classi a tempo pieno/prolungato.

Durante la consumazione del pasto prestano assistenza anche i collaboratori scolastici come disposto dal Profilo professionale previsto dalla Tabella A allegata al CCNL 29/11/2007.

ART. 27 - VIGILANZA DURANTE L'ATTIVITA' IN PALESTRA

Durante le ore di attività motoria è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi.

Eventuali incidenti, anche lievi, vanno comunicati con tempestività alle famiglie e al Dirigente Scolastico.

Lo svolgimento dell'attività deve essere rapportato all'età degli alunni, ponendo la massima attenzione sull'uso di attrezzature varie e sulla gestione degli spazi al fine di prevenire eventuali infortuni.

ART. 28 - VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi di istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni quindici alunni (C.M. 291/92).

In caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, sarà incrementato il numero di docenti accompagnatori al fine di assicurare una efficace vigilanza.

Ai docenti accompagnatori non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni.

ART. 29 - VIGILANZA DURANTE L'USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

Si dispone che presso la porta di uscita dell'edificio sia presente **un collaboratore scolastico** con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni.

L'altro collaboratore in servizio nell'edificio vigilerà il transito degli alunni nel rispettivo piano di servizio.

Gli insegnanti hanno l'obbligo di vigilanza sugli alunni sino all'uscita dalla scuola e in particolare sino alla consegna ai genitori.

Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus saranno accompagnati dal collaboratore scolastico, in servizio al piano terra, e consegnati al personale addetto allo scuolabus che li prenderà in custodia durante il viaggio.

Nella scuola dell'Infanzia i bambini saranno prelevati al termine delle attività educative dai genitori o da altre persone da loro delegate per iscritto. I genitori dei bambini, o altre persone da loro delegate, possono accedere all'interno dell'edificio trattenendosi il tempo strettamente necessario per ritirare il proprio bambino, in modo da non ostacolare l'attività di vigilanza da parte del personale scolastico.

ART. 30 - PROCEDURE DA ATTIVARE IN CASO DI INFORTUNIO

Gli adempimenti da porre in essere nell'ipotesi di infortunio che coinvolga un alunno, un docente o un dipendente sono i seguenti:

1. L'infortunato deve dare immediata notizia di qualsiasi infortunio gli accada, anche se di lieve entità, al Dirigente Scolastico, o in sua assenza, al docente che lo sostituisce; se l'infortunato è un alunno la comunicazione deve essere data dal docente della classe che provvederà ad informare anche la famiglia.
2. Nella stessa giornata in cui è avvenuto l'infortunio deve essere presentata al Dirigente una relazione dell'accaduto nella quale devono essere indicati il giorno, l'ora, il luogo, l'attività, le modalità ed eventuali testimonianze. Se l'infortunato è un alunno la relazione deve essere presentata dal docente presente in classe al momento dell'infortunio;
3. L'infortunato deve far pervenire, con la massima urgenza, in segreteria il referto medico originale, non appena ne sia venuto in possesso. Se l'infortunato è un alunno sarà cura del docente di classe informare la famiglia perché provveda a consegnare in Segreteria, con la massima urgenza, il referto medico originale.

Sezione 2 - CRITERI FORMAZIONE CLASSI

ART. 31 – CRITERI DI PRECEDENZA NELL'AMMISSIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

Priorità di diritto

- 1) Alunni diversamente abili
- 2) Istituto scolastico di provenienza
- 3) Residenza nel bacino di utenza della scuola (quartiere Stadio e San Cataldo)

Altri criteri

- 1) figli di genitori che lavorano nell'Istituto **punti 4**
- 2) Alunni con fratelli o sorelle frequentanti l'Istituto **punti 4**



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

- 3) alunni con un solo genitore (per decesso, carcere, perdita potestà genitoriale) **punti 3**
 - 4) alunni conviventi con fratello o sorella disabile **punti 2**
 - 5) entrambi i genitori lavoratori **punti 2**
 - 6) famiglia con numero di figli pari o maggiore a 2, con età pari o inferiore a 14 anni **punti 2**
 - 7) vicinanza della scuola alla sede di lavoro di almeno un genitore **punti 1**
 - 8) domiciliati nel bacino di utenza con entrambi i genitori lavoratori **punti 1**
- A parità di requisiti si terrà in considerazione la maggiore età anagrafica.

ART. 32 – CRITERI FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA INFANZIA, CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'art. 10 comma 4 del [D.L.vo 297/94](#) dispone: *Il consiglio di circolo o di istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi. Sulla base di detti criteri poi il collegio dei docenti (art. 7 comma 3 lett. b) D.L.vo 297/94) formula proposte al Dirigente per la formazione, la composizione delle classi.*

Scuola dell'Infanzia

- Compensazione, per le sezioni eterogenee, fra il numero di alunni uscenti e alunni entranti rispettando, ai sensi di legge, le capacità di accoglienza di ogni ambiente
- Equilibrio dei bambini fra le diverse età, semestre di nascita (gennaio-giugno; giugno-dicembre), sempre per le sezioni eterogenee
- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
- Inserimento in sezioni diverse di fratelli e parenti frequentanti lo stesso plesso, salvo specifica richiesta delle famiglie
- Equilibrato inserimento di alunni con bisogni educativi speciali certificati
- Equilibrato inserimento degli alunni stranieri

Scuola Primaria

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
- Formazione equilibrata relativa alla scolarizzazione sulla base dei dati rilevabili dalla scheda compilata dalle docenti della scuola dell'infanzia e da ulteriori indicazioni fornite dalle stesse docenti
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della sezione di provenienza e delle altre scuole di provenienza
- Richieste reciproche di un compagno/a
- Equilibrato inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali certificati



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

- Equilibrato inserimento degli alunni stranieri

Scuola Secondaria di primo grado

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
- Formazione equilibrata sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalle docenti della scuola primaria e da ulteriori indicazioni fornite dalle stesse docenti
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale
- Richieste reciproche di un compagno/a
- Equilibrato inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali certificati
- Equilibrato inserimento degli alunni stranieri

Sezione 3 - ORARI DI INGRESSO E DI USCITA

ART. 33-ORARI DI INGRESSO E DI USCITA-SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli orari di ingresso e di uscita della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, deliberati da Consiglio di Istituto, devono essere rigorosamente rispettati.

E' obbligatorio arrivare a scuola in orario al fine di consentire l'inizio regolare delle lezioni. Un eventuale ritardo sarà autorizzato dal docente presente in classe.

Il personale docente, secondo le norme previste dal contratto, dovrà trovarsi nel plesso almeno cinque minuti prima dell'orario d'inizio delle lezioni.

Sono consentiti al massimo 4 ingressi posticipati per Quadrimestre: in via del tutto eccezionale, superata la soglia consentita, l'ingresso posticipato sarà autorizzato dal Dirigente scolastico. Tale situazione comporta l'annotazione sul Registro di classe e la ricaduta sul comportamento e sulla validità dell'anno scolastico.

SCUOLA INFANZIA

Le attività educative sono articolate su 5 giorni:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 per le sezioni funzionanti con 40 ore settimanali
- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 per la sezione funzionante con 25 ore settimanali.

L'ingresso per gli alunni della scuola dell'infanzia è consentito dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

SCUOLA PRIMARIA

Le attività didattiche sono articolate su 5 giorni:



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

- per le classi funzionanti con 27 ore settimanali dalle ore 8.00 alle ore 13.30 dal Lunedì al Giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il Venerdì
- per le classi funzionanti con 40 ore settimanali (tempo pieno) dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal Lunedì al Venerdì

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività didattiche sono articolate su 5 giorni:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.50 alle ore 13.50 - classi funzionanti con 30 ore settimanali.

Sezione 4 - LIMITI E CRITERI

PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE

Art. 34

Premessa: quadro legislativo

• L'art. 43 della legge n. 449/1997 ha esplicitamente previsto che le pubbliche amministrazioni, "al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati" possano stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati o associazioni.

• Il DM 44/2001 relativo al Regolamento concernente le "istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" sancisce:

_ Art. 33, comma 2: al Consiglio di Circolo/Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente, delle attività negoziali relative ai contratti di sponsorizzazione.

_ Art. 41 (contratti di sponsorizzazione):

1. E' accordata la preferenza a soggetti che, per finalità statutarie, per le attività svolte ovvero per altre circostanze abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia e dell'adolescenza.

2. E' fatto divieto di concludere accordi di sponsorizzazione con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola.

Criteria generali relativi agli accordi di sponsorizzazione



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

Dal quadro normativo sopra citato discende che:

- Particolari progetti e attività possono essere co-finanziati da enti o aziende esterne con contratti di sponsorizzazione.
- I fini istituzionali e/o le attività delle aziende esterne non devono essere in contrasto con le finalità (educative) istituzionali della scuola, pertanto, si dovranno escludere le seguenti tipologie merceologiche:
 - ✓ Beni voluttuari in genere
 - ✓ Produzioni dove è più o meno evidente il rischio per l'essere umano o per la natura;
 - ✓ Inoltre aziende sulle quali grava la certezza e/o la presunzione di reato per comportamenti censurabili (sfruttamento del lavoro minorile, rapina delle risorse nei paesi del terzo mondo, inquinamento del territorio e/o reati contro l'ambiente, speculazione finanziaria, condanne passate in giudicato, atti processuali in corso, ecc.).
- Nella individuazione degli sponsor hanno la priorità i soggetti pubblici o privati che abbiano in concreto dimostrato particolare attenzione e sensibilità nei confronti dei problemi dell'infanzia, dell'adolescenza e, comunque, della scuola e della cultura.
- Ogni contratto di sponsorizzazione non può prescindere da correttezza di rapporti, rispetto della dignità scolastica e non deve prevedere vincoli o oneri derivanti dall'acquisto di beni e/o servizi da parte degli alunni/e della scuola.
- La conclusione di un contratto di sponsorizzazione non comporta la comunicazione allo sponsor dei nominativi e degli indirizzi dei destinatari delle informazioni o comunicazioni istituzionali, da considerarsi quindi non conforme al quadro normativo. Ne consegue il dovere per le amministrazioni scolastiche di astenersi dal comunicare dati personali allo sponsor.

Ogni contratto di sponsorizzazione ha durata annuale, eventualmente rinnovabile.

Il soggetto interessato al contratto di sponsorizzazione deve, pertanto, esplicitare alla scuola:

- a) le finalità ed intenzioni di tipo educativo-formativo;
- b) la esplicita intenzione e finalità coerenti con il ruolo e la funzione pubblica e formativa della Scuola;
- c) la non sussistenza di natura e scopi che confliggano in alcun modo con l'utenza della scuola.

Il Consiglio d'Istituto dà mandato al Dirigente Scolastico di valutare le finalità e le garanzie offerte dal



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 **LECCE**

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 –0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

soggetto che intende fare la sponsorizzazione e di stipulare il relativo contratto che sarà poi sottoposto al C.D.I. per la relativa ratifica.

Opportunità per lo sponsor

Le più diffuse forme di finanziamento privato alle scuole prevedono la richiesta di un ritorno di immagine dell'erogatore, mediante la comparizione del suo logo e/o del suo nominativo, sul materiale informativo prodotto dalla scuola in relazione all'evento che vede coinvolto il finanziatore.

Diritto di rifiuto delle sponsorizzazioni

L'Istituto scolastico, a suo insindacabile giudizio, dovrà riservarsi di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione qualora:

- a) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività scolastica/pubblica e quella privata;
- b) ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
- c) la reputi inaccettabile per motivi di opportunità generale. Sono, in ogni caso, escluse le sponsorizzazioni riguardanti:
 - a) propaganda di natura politica, sindacale, ideologica o religiosa;
 - b) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale;
 - c) messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

PROCEDIMENTI E SANZIONI DISCIPLINARI

TITOLO 3 - PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 35-COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

LE SANZIONI DISCIPLINARI SARANNO FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DI UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DI SÉ, DEGLI ALTRI E DELLA REALTÀ CIRCOSTANTE

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
GLI STUDENTI SONO TENUTI A FREQUENTARE REGOLARMENTE LE LEZIONI	<ul style="list-style-type: none">➤ Mancato rispetto della puntualità ➤ Assenze ripetute e non giustificate	<ul style="list-style-type: none">❖ Richiamo verbale❖ Ammonizione Privata da parte del Docente❖ Ammonizione del Dirigente Scolastico❖ Comunicazione alla famiglia tramite nota sul diario, se la mancanza persiste, convocazione dei genitori tramite comunicazione scritta o telefonica



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
GLI STUDENTI SONO TENUTI AD ASSOLVERE ASSIDUAMENTE AGLI IMPEGNI DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">➤ Presentarsi a scuola senza l'occorrente necessario per le lezioni ➤ Non impegnarsi regolarmente nel lavoro domestico	<ul style="list-style-type: none">❖ Richiamo verbale ❖ Ammonizione privata da parte del Docente❖ Ammonizione in classe da parte del Docente❖ Ammonizione del Dirigente Scolastico❖ Comunicazione alle famiglie tramite nota sul diario❖ Convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore o del Dirigente Scolastico

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
COMPORTAMENTO NON EDUCATO E RISPETTOSO NEI CONFRONTI DEL: <ul style="list-style-type: none">● CAPO DI ISTITUTO ● DOCENTI ● PERSONALE ATA	<ul style="list-style-type: none">➤ Linguaggio e/o gesti offensivi➤ Minacce ➤ Spostarsi dall'aula in modo disordinato e rumoroso	<ul style="list-style-type: none">❖ Ammonizione privata da parte del Docente❖ Ammonizione in classe da parte del Docente❖ Ammonizione del Dirigente Scolastico❖ Convocazione dei genitori da parte del docente coordinatore o del Dirigente scolastico❖ Sospensione dalle lezioni con decisione del Consiglio di Classe



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

<ul style="list-style-type: none">● COMPAGNI	<ul style="list-style-type: none">➤ Aggressione verbale/fisica	<ul style="list-style-type: none">❖ Ammonizione privata da parte del Docente❖ Ammonizione in classe da parte del docente che rileva la mancanza❖ Ammonizione del Dirigente Scolastico❖ Sospensione dalle lezioni con decisione del Consiglio di Classe❖ Allontanamento dalla comunità scolastica❖ Esclusione dalle visite guidate e viaggi di istruzione
<ul style="list-style-type: none">● ARREDI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none">➤ Mancato rispetto delle proprietà altrui	<ul style="list-style-type: none">❖ Ammonizione privata da parte del Docente❖ Ammonizione in classe da parte del Docente❖ Ammonizione del Dirigente Scolastico❖ Sospensione dalle lezioni con decisione del Consiglio di Classe❖ Allontanamento dalla comunità scolastica❖ Risarcimento del danno



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
UTILIZZO CORRETTO DELLE STRUTTURE, DELLE STRUMENTAZIONI E DEI SUSSIDI DIDATTICI DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Danneggiamento volontario o colposo 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ammonizione in classe ❖ Ammonizione del Dirigente Scolastico ❖ Sospensione dalle lezioni con decisione del Consiglio di classe ❖ Risarcimento del danno

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
GARANTIRE LA REGOLARITÀ DELLE COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, le verifiche 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ammonizione privata ❖ Ammonizione in classe da parte del Docente
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Falsificare la firma dei genitori o dei docenti 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ammonizione del Dirigente Scolastico

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
CORRESPONSABILITÀ NEL RENDERE E NEL MANTENERE ACCOGLIENTI GLI AMBIENTI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Disimpegno nella cura degli ambienti 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ammonizione privata ❖ Ammonizione in classe da parte del Docente



Istituto Comprensivo "P. Stomeo - G. Zimbalo"

Scuola Secondaria di 1° Grado - Primaria e dell'Infanzia

Via Siracusa, zona 167 B -73100 LECCE

Dirigente scolastico: 0832/314083 segreteria 0832/317902 -0832/ 396002 fax 0832/396002 –
leic882003@istruzione.it leic882003@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. LEIC882003 – Distretto Scolastico n° 36 - C.F. 93073750759

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
ABBIGLIAMENTO NON ADEGUATO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none">➤ Usare un abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none">❖ Comunicazione alla famiglia da parte del Docente che rileva la mancanza e annotazione sul diario. Se la mancanza persiste, convocazione dei genitori tramite comunicazione scritta o telefonica

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
EPISODI DI PREVARICAZIONE NEI CONFRONTI DEI PIÙ DEBOLI PERPRETRATI SINGOLARMENTE O IN GRUPPO	<ul style="list-style-type: none">➤ Atti di bullismo➤ Comportamenti aggressivi	<ul style="list-style-type: none">❖ Convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico e Docenti❖ Esclusione da visite guidate e viaggi di istruzione❖ Sospensione dalle lezioni con decisione del Consiglio di classe

Art. 36-ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'organo di garanzia.

Tale organo è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da due rappresentanti eletti dai genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il presente Regolamento è stato integrato e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31 maggio 2017 con delibera n. 10.